



Riunione del 13 Settembre 2018
Anno XLI – Bollettino n. 6
Presidente: Mauro Barbera

Tema: "Finanza comportamentale e futuri scenari di mercato"

Relatore: Mario Valentino Guffanti

CONSIGLIO 2018/2019

Presidente	Mauro Barbera
Vice Presidente	Giacomo Buonanno
Past President	Nicoletta Stauder
Incoming President	Ambrogio Castelli
Segretario	Nicola Zeni
Prefetto	Alessandra Baratelli
Tesoriere	Gian Mario Marnati

Relazioni Esterne	Carlo Mescieri
Effettivo	Patrizia Codecà
Progetti	L. Roveda/F. Locatelli
Amministrazione	Maurizio Severi
Nuove Generazioni	Nicola Zeni
Rotary Foundation	Giuseppe Ferravante
Gestione Sovvenzioni	Andrea Massari
Sito web –Social	Giacomo Buonanno

"Finanza comportamentale e futuri scenari di mercato"

Nella serata di giovedì 13 settembre il nostro club si è riunito al Ristorante Golf le Robinie per ascoltare l'interessante relazione del dott. Mario Valentino Guffanti.

Accomodate ai tavoli il Presidente Barbera ha aperto la serata presentando l'illustre relatore: il dott. Mario Guffanti è CFT (Certified Financial Technician – International Federation of Technical Analyst), Vicepresidente per la Svizzera Italiana della Swiss Association of Market Technicians, editore, consulente finanziario, relatore e ricercatore di analisi tecnica, curatore degli aspetti psicologici degli investimenti attraverso tecniche di Programmazione Neuro Linguistica di cui possiede due master.

Il nostro socio Carlo Mescieri a margine della serata ha avuto l'opportunità di sviluppare una chiacchierata, in sintesi qui sotto riportata, col dr. Mario Guffanti sull'incidenza della componente psicologica e sul peso che essa ha sulle nostre decisioni d'investimento del nostro risparmio. Quali sono le strategie mentali e quali i processi intuitivi e cognitivi condizionanti le nostre decisioni in campo finanziario?

A cura di Carlo Mescieri.

Carlo: desidero complimentarmi con Te, Mario, per l'interesse che hai saputo suscitare giovedì scorso fra gli amici rotariani del Castellanza dato che l'attesa era notevole e non poteva essere diversamente dato che parlavi di "finanza comportamentale" (n.d.r: per i noti accadimenti la parola "finanza" incute sempre un po' di apprensione!). Allo stesso tempo desidero ringraziarTi per la disponibilità che mi hai dimostrato accettando una chiacchierata in libertà a seguire la Tua relazione.

Nella Tua relazione hai illustrato i fattori che influenzano le nostre decisioni d'investimento: Tu sai che spesso si sente dire che le cosiddette "asimmetrie conoscitive" determinano il successo o meno degli investimenti: in altre parole chi è privilegiato a saperne di più in finanzia ha vantaggi rispetto a chi invece ne sa di meno cioè ha meno strumenti informativi.

Mario: comincio con lo smentire la credenza secondo cui chi ha più informazioni abbia più probabilità di successo dato che in un'indagine condotta su 10.000 persone che hanno perso soldi nelle amare vicende di alcune banche italiane (n.d.r:

Popolare Vicenza, Veneto Banca, Etruria, Ferrara, ecc. ecc.) poco meno della metà erano dipendenti delle banche in questione.

Le nostre decisioni d'investimento sono influenzate:

- per il 10%-20% dalla nostra preparazione in campo economico-finanziario
- per l'80%-90% dalla nostra psicologia.

Io sostengo quindi che per una buona educazione finanziaria è bene cominciare a comprendere quali processi usa il nostro cervello.



Carlo: quali sono dunque questi processi?

Mario: a noi giunge quotidianamente una enorme massa d'informazioni; le nostre risorse fisiologiche sono limitate e spesso ci troviamo a decidere i nostri comportamenti in tempi brevi: il nostro cervello usa in automatico routine mentali chiamate in gergo "euristiche" che ottimizzano molto velocemente la maggior parte delle informazioni e che ci forniscono risposte in tempi brevi. Tali routine sono ben funzionanti in tanti casi, in altri esse ci inducono in errore.

Ti ricordo a maggior chiarezza che il processo euristico è un metodo di approccio alla soluzione dei problemi che non segue un chiaro percorso ma che si affida all'intuito o allo stato temporaneo delle circostanze.

Carlo: Tu nel corso della serata hai detto che le euristiche (quelle che possono indurre in errore) creano delle illusioni ottiche e cognitive. In che cosa consistono?

Mario: in parole molto povere: il nostro cervello può portarci a errori d'immagine e di cognizione e i test esibiti giovedì scorso anche tra i rotariani lo hanno dimostrato. Quelle sono le illusioni ottiche e cognitive.

Carlo: mi sembra che le nostre decisioni d'investimento risentano anche del nostro carattere: è vero?

Mario: sì, è vero. Pensa a chi ha autentica ritrosia al rischio: egli tenderà a privilegiare investimenti a basso rischio e se il guadagno sarà limitato ciò sarà in coerenza col suo carattere. Chi al contrario è portato al rischio, tenderà a investire una parte del suo avere in attività a più alto rischio: qui ci potrà essere forte guadagno o forte perdita; l'esito sarà comunque coerente col carattere della persona.

Carlo: e per il futuro cosa prevedi in materia di tassi d'interesse?

Mario: in generale e in prospettiva vedo una tendenza dei mercati al contenimento dei tassi se non altro per contenere da parte degli Stati le conseguenze degli alti debiti pubblici in un contesto macroeconomico in cui la crescita sembra perdere un poco di slancio. I tassi d'interesse tendono a scendere durante le fasi economiche recessive; negli USA la Federal Reserve è ben consapevole che nel biennio 2019-2020 l'economia americana potrebbe ritornare in fase recessiva.

Venendo invece a una visione di breve periodo prevedo che ci possa essere alle porte (estate 2019) una fase di rialzo dei tassi d'interesse, ancorchè limitata.

Carlo: in chiusura, un suggerimento ai rotariani per evitare le euristiche "negative"?

Mario: calma e ... gesso! e avanti col "vecchio" ma sempre valido suggerimento: diversificare su tre livelli di rischio.

Quello un po' più alto, quello mediano e quello a rischio "zero" (o quasi).



Carlo : grazie, Mario!

Mario: grazie a Te, Carlo e un cordiale saluto ai rotariani del Castellanza.

L'interessante serata si conclude con un omaggio al nostro brillante relatore, un applauso da tutti i presenti e l'arrivederci a giovedì prossimo da parte del Presidente Barbera.

RESOCONTO FOTOGRAFICO DELLA LEGNANO NIGHT RUN

Ecco il resoconto fotografico della partecipazione di tre soci del "Castellanza" insieme agli amici del "Parchi" alla Legnano Night Run



Prima della Partenza



Dopo l'arrivo